

## **REGIONE LOMBARDIA**

### **Rimodulazione dei controlli ufficiali programmati per l'anno 2020**

#### **Nuove modalità di approccio ed esecuzione dei CU**

Al fine di ridurre il rischio di contaminazione SARS-CoV2, si suggeriscono le seguenti azioni:

- 1) Laddove possibile saranno consentite anche modalità di verifica ufficiale da remoto attraverso i dataset nei Sistemi Informativi Nazionali e/o Regionali. Qualora fosse evidenziato un qualsiasi livello di rischio o non conformità, si procederà con i controlli in loco.
- 2) Adottare soluzioni organizzative associando in un unico sopralluogo diverse attività di controllo ufficiale;
- 3) In caso sia necessario, al fine di non rischiare di effettuare dei controlli “a vuoto” e di acquisire informazioni per ridurre il tempo di permanenza in loco, può essere effettuato il preavviso dell'operatore, come previsto dall'articolo 9, punto 4 del Reg.625/2017.

**Di seguito le indicazioni per la riprogrammazione della attività, fatto salvo ovviamente l'esecuzione del 100% delle attività già definite indifferibili.**

#### **SANITÀ ANIMALE, ANAGRAFE**

##### **Attività veterinarie che non possono essere differite**

- sopralluoghi in allevamento in caso di sospetto, e attività di gestione correlate, delle malattie soggette a denuncia obbligatoria ex Regolamento di polizia veterinaria DPR n. 320/1954;
- controlli veterinari previsti dai Piani Nazionali
  - Influenza aviaria, in particolare quelli da effettuarsi ai fini della movimentazione e nell'ambito della sorveglianza passiva; per quanto riguarda le verifiche del rispetto delle misure di biosicurezza, si precisa che non sono, a meno di diversa valutazione della ATS, da sottoporre a controllo gli allevamenti già verificati nel corso del ciclo in atto e che gli allevamenti di tacchini, dopo il primo controllo, potranno essere sottoposti a controllo documentale e gestionale
  - Peste suina africana: le verifiche programmate in materia di biosicurezza, fatte salve specifiche necessità derivanti da situazioni di rischio, potranno essere rivolte prioritariamente agli allevamenti situati nei comuni a rischio in base alla valutazione del rischio di introduzione e diffusione della PSA, definito da OEVR; per quanto riguarda l'attività di sorveglianza passiva per PSA, fare riferimento, oltre che al Piano Nazionale, alla nota MINSAL0010045-29/04/2020-DGSAF-MDS-P e nota UO G1.2020.0020025 del 13/05/2020 e successive integrazioni
- prelievi dell'*obex* nei piccoli e grossi ruminanti morti e delle categorie a rischio, e al macello nei piccoli ruminanti regolarmente macellati;
- controlli veterinari in aziende bovine-bufaline e ovicaprine per:
  - monitoraggio nelle aree riconosciute “*cluster*” di infezione per Brucellosi;

- risanamento aziende focolaio per Brucellosi, Tubercolosi e Leucosi bovina enzootica e attività di disinfezione;
- allevamenti bovini e bufalini Ufficialmente Indenni autorizzati alla produzione di latte crudo destinati alla vendita diretta al consumatore;
- controlli di compravendita;
- controlli veterinari previsti dal Piano Nazionale Salmonellosi;
- controlli su animali sensibili alla Blue Tongue introdotti in Italia in forza degli Accordi con altri Stati membri ex Regolamento 1266/2007 e s.m. e i.;
- visite domiciliari degli animali morsicatori. Queste possono essere, tuttavia, temporaneamente sostituite da una intervista telefonica finalizzata ad acquisire informazioni sulla eventuale vaccinazione antirabbica sui luoghi di soggiorno dell'animale nonché acquisire informazioni sull'eventuale presenza di sintomi riconducibili a tale malattia; di tale intervista deve restare traccia (data e ora dell'intervista timbro e firma del Veterinario ufficiale);
- attività connesse all'identificazione e registrazione degli animali: i controlli routinari sulla tracciabilità degli animali ammessi alla macellazione e, nei casi previsti, durante la movimentazione;
- attività connesse al Piano Nazionale Arbovirosi di cui alla nota DGSAF 3789-17/02/2020 con particolare riferimento alla sorveglianza entomologica per West Nile e Usutu;
- rilascio di certificazioni atte a garantire la movimentazione degli animali al fine di tutelare il normale proseguo dell'attività della filiera zootecnica e per garantire il rispetto del benessere animale.
- Piano di sorveglianza nazionale per *Aethina tumida*: effettuazione del 50% dei controlli previsti dal Piano

### **Attività precedentemente considerate come differibili**

#### *A) Bonifica sanitaria bovina e ovini/capri*

La normativa comunitaria del settore (D.Lvo 196/1999 -BV e D.Lvo 193/2005 - Ovini e capri) prevede la possibilità per le regioni di modulare la frequenza dei controlli tenendo conto delle realtà regionali e in funzione dello stato sanitario. Le Regioni e le Province Autonome comunicheranno al Ministero tutte le variazioni della programmazione, in linea con le disposizioni comunitarie, che si rendessero necessarie.

### **Allevamenti bovini**

#### TBC

**Dovrà** essere garantita l'attività di controllo ufficiale nei confronti della tubercolosi tramite IDT negli allevamenti bovini da latte che erano programmati per il 2020, con la seguente priorità:

- allevamenti bovini autorizzati alla vendita di latte crudo in azienda (100%)
- allevamenti bovini che producono latte destinato a non essere sottoposto a trattamento di pastorizzazione
- allevamenti bovini che sono stati oggetto di approfondimento diagnostico per sospetto l'anno precedente
- allevamenti bovini destinati all'alpeggio in promiscuità con animali di altri allevamenti
- altri allevamenti bovini da latte

Gli allevamenti bovini da latte che non vengono sottoposti a controllo tramite IDT e gli altri allevamenti bovini da riproduzione (linea V/V e manze) manterranno la qualifica di allevamento UI a condizione che siano rispettati i requisiti previsti dal D.Lvo 196/99 (Allegato A, punto I, comma 2, lettera C, 3°trattino)

### BRC/LEB

Ciascun DV, **potrà** garantire l'attività di controllo ufficiale nei confronti della BRC/LEB, tramite accertamento sierologico, negli allevamenti bovini da latte che saranno sottoposti anche a controllo per TBC e comunque almeno in quelli autorizzati alla vendita di latte crudo in azienda.

Tutti gli allevamenti bovini da riproduzione che non verranno sottoposti a controllo sierologico per BRC/LEB durante l'anno in corso e che hanno l'ultimo controllo fatto da non più di 5 anni, mantengono la propria qualifica ai sensi del D.lvo 196/99 (Allegato A, punto II, comma 8 lettera b)

### **Allevamenti ovi/caprini**

Ai sensi del D.lvo 193/2005 (Allegato A, Capitolo 1, punto II comma 2, lettera i), ciascun DV sottopone a controllo sierologico almeno il 10% dei capi con più di 6 mesi di età, individuando gli allevamenti secondo un criterio di rischio in relazione ai seguenti fattori: produzione di latte per consumo umano; pascolo vagante; pratica dell'alpeggio; promiscuità con bv; elevata movimentazione

#### *B) Malattia di Aujeszky*

I controlli per il mantenimento della qualifica sanitaria riprenderanno con le frequenze previste dal DDUO 6206/2017, in relazione allo spazio temporale rimasto.

#### *C) Malattia vescicolare dei suini*

Il controllo annuale sarà contestuale ai controlli per la malattia di Aujeszky

#### *D) Blue tongue*

Per l'attuale trimestre (aprile – giugno) dovrà essere svolta l'attività di sorveglianza sierologica prevista per il mese di giugno, senza recuperare l'attività prevista per i mesi di aprile e maggio. A partire da luglio riprende l'attività di sorveglianza sierologica con le modalità definite nel piano, organizzata in trimestri. A partire dalla prima settimana di giugno riprende anche l'attività di sorveglianza entomologica con le modalità consuete.

#### *E) Piano di Selezione Genetica Scrapie*

Esecuzione delle attività di campionamento previste negli allevamenti di ovini e di caprini che non si movimentano verso gli alpeggi.

Negli allevamenti di ovini e di caprini che si muovono verso gli alpeggi le attività di genotipizzazione saranno recuperate entro la movimentazione verso l'alpeggio del prossimo anno. L'eventuale mancata genotipizzazione non blocca la possibilità di movimentazione degli animali verso gli alpeggi.

#### *F) Controlli Identificazione & Registrazione*

I controlli dovranno interessare prioritariamente gli allevamenti di bovini, ovi-caprini e suini. Dovranno essere garantiti i seguenti controlli:

**Bovini/bufalini:** dovrà essere assicurato il controllo di almeno del 3% degli allevamenti del territorio di competenza di ciascuna ATS

**Ovini e caprini** dovrà essere assicurato il controllo di almeno del 3% degli allevamenti e il 5% dei capi del territorio di competenza di ciascuna ATS

**Suini:** dovrà essere assicurato il controllo di almeno del 1% degli allevamenti del territorio di competenza di ciascuna ATS

In ciascuna di questa specie dovrà essere effettuato un controllo in loco, applicando le procedure di controllo descritte nella nota G1.2020.0022151 del 05/06/2020, negli allevamenti appartenenti al campione di Condizionalità.

Nei restanti allevamenti (non appartenenti al campione di condizionalità), l'ATS potrà effettuare un controllo da remoto, avvalendosi della funzionalità BDR per la stampa e la registrazione della check list per i controlli anagrafe e secondo le indicazioni fornite da questa UO.

Nel caso in cui dal controllo dal remoto dovessero emergere potenziali non conformità, il controllo dovrà essere completato in loco applicando le procedure di controllo descritte nella nota G1.2020.0022151 del 05/06/2020

**Per le specie animali diverse da bovini/bufalini, ovi/caprini e suini**, le ATS programmano i controlli negli allevamenti sulla base di un'accurata analisi del rischio, prendendo in considerazione parametri epidemiologici e criticità evidenziabili dalla BDN nell'ultimo triennio. Dovranno, comunque, essere assicurate le seguenti percentuali minime di controllo in loco:

- **Equidi:** 2,5% degli allevamenti censiti in BDR/BDN, esclusi gli allevamenti amatoriali/familiari
- **Avicoli:** 1 % degli allevamenti censiti in BDR/BDN, esclusi gli allevamenti amatoriali/familiari
- **Api:** 0,5 degli allevamenti apistici censiti in BDR/BDN

*G) Piani di controllo regionali/volontari*

- **IBR:** il mantenimento delle qualifiche sanitarie potrà essere garantito tramite i Veterinari LP responsabili dei relativi Piani; rimane invariata l'attività di sorveglianza, contestuale ad altri controlli ufficiali.
- **PARATBC:** viene confermata la verifica annuale per il mantenimento del PTEX1, valutando l'opportunità di verifica da remoto
- **Agalassia contagiosa:** sospensione attività di sorveglianza, in base a valutazione dei DV in relazione al contesto epidemiologico.

## **PREVENZIONE RANDAGISMO E IGIENE URBANA VETERINARIA**

### ***Attività veterinarie che non possono essere differite***

*A) Controllo della popolazione dei cani randagi e delle colonie feline*

Dovrà essere garantita l'attività prevista dalla L. 281/91, il cui svolgimento dovrà tenere conto della situazione locale in base alla valutazione effettuata dalle Regioni e Province autonome

*B) Piano Triennale Randagismo:*

In atto verifiche aspetti economici dei piani locali cui seguirà erogazione degli stanziamenti

*C) Piano Controlli Strutture di Ricovero Animali d'Affezione:*

## ALLEGATO A

Rev1

- 1 audit su tutti i canili sanitari
- 1 controllo ufficiale sui rifugi
- rimodulazione per le rimanenti tipologie di strutture in base al contesto territoriale, anche tramite verifica da remoto: inviare report in dettaglio alla UO entro 28 febbraio 2021
- verifica da remoto della situazione anagrafica delle colonie feline (% da definire sulla base del contesto): verifica eventuali “doppioni”, congruità tra numero di sterilizzazione e n. gatti presenti ecc. Inviare report in dettaglio alla UO entro 28 febbraio 2021

### D) Leishmaniosi

Mantenere quanto previsto (solo documentale), con trasmissione dei dati raccolti entro 28 febbraio 2021

### E) Piano Controllo Anagrafe Animali Affezione

Controllo su un campione di Veterinari libero-professionisti possibilmente pari al 5% dei Veterinari Il.pp accreditati. Invio all’UO veterinaria di un report con il dettaglio provvedimenti/sanzioni degli ultimi 3 anni entro 28 febbraio 2021

## ***Attività precedentemente considerate come differibili***

### A) Sterilizzazione

- cani ricoverati nei canili: possibile la ripresa con attenzione al distanziamento degli operatori negli ambulatori;
- gatti delle colonie feline: su segnalazione di particolari condizioni di incremento il recupero gatti sul territorio da parte delle AASSLL previo appuntamento a seguito di richiesta formale dei tutori delle colonie. In tal modo si evita ancora la circolazione delle persone;

### B) Rilascio passaporti

- rilasciati solo su appuntamento e nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e di protezione individuale

### C) Microchippatura per iscrizione degli animali di proprietà

- effettuata solo su appuntamento, solo se possibile il rispetto delle norme di distanziamento sociale e di protezione individuale anche durante la procedura di contenimento dell’animale

## **SCAMBI UE, IMPORTAZIONI ED ESPORTAZIONI.**

Gli scambi intra-UE, le importazioni da Paesi Terzi e le esportazioni di animali e merci soggette a controllo veterinario continueranno a realizzarsi con le attuali disposizioni nazionali e dell’UE, avendo come riferimento, per le certificazioni sanitarie, anche le disposizioni del Regolamento di Esecuzione (UE) 2020/466 della Commissione del 30 marzo 2020, relativo a misure temporanee volte a contenere rischi sanitari diffusi per l’uomo, per gli animali e per le piante e per il benessere degli animali in occasione di determinate gravi disfunzioni dei sistemi di controllo degli Stati membri dovute alla malattia da coronavirus (COVID-19).

Sono pertanto da considerarsi attività indifferibili i seguenti controlli/verifiche:

1. a sondaggio di cui all’articolo 5, comma 1 del D.Lgs 28/93 e i controlli non sistematici di cui all’articolo 11 del medesimo D.Lgs.

## ALLEGATO A

Rev1

2. su alimenti di origine animale scaturiti da allerte dell'UE e controlli su prodotti di origine animale animali vivi e prodotti germinali derivanti dall'applicazione dell'articolo 14 bis del D.Lgs 28/93;
3. già individuati per gli animali sensibili relativamente ad HPAI e Blue Tongue e per le carni di cinghiale relativamente alla PSA;
4. ulteriori eventuali controlli legati all'evolversi delle situazioni epidemiologiche a livello internazionale delle varie malattie sia per gli animali che per i prodotti;
5. per animali introdotti dall'estero (animali da compagnia) ai sensi degli articoli 32 e 35 del Regolamento (UE) 576/2013;
6. rilascio delle certificazioni sanitarie per le spedizioni degli animali, dei prodotti germinali e delle merci, laddove prescritto, negli altri Paesi Europei ed extra Europei;
7. tutte le attività dei Servizi veterinari concernenti il controllo e la sorveglianza degli animali vivi e delle merci importati dai paesi terzi e introdotti dai Paesi membri per i quali la normativa vigente prevede quarantene, vincoli o canalizzazioni a destino.

## SETTORE DELLA SICUREZZA ALIMENTARE

### Attività di controllo (frequenze)

1. Nella programmazione ed esecuzione dei controlli ufficiali dovrà essere garantito il coinvolgimento di tutti i settori interessati di competenza dei SIAOA secondo priorità e frequenza di controllo che terranno conto del rischio relativo posto da ciascun settore e singola attività (per esempio, nel definire le priorità si terrà conto del volume d'affari nell'ultimo periodo e dei dati storici inerenti alla conformità dell'operatore alla Legge alimentare)
2. In particolare, tutti gli stabilimenti oggetto di riconoscimento dovranno essere sottoposti a controllo ufficiale almeno una volta nel corso dell'anno, tenendo conto del loro periodo di effettiva attività. In ogni caso dovrà essere preservato, per quanto possibile, il principio di graduazione del rischio nel decidere la frequenza dei controlli.
3. Nel definire la frequenza e gli obiettivi del controllo dovrà essere preso in considerazione in modo particolare il rischio di comportamenti fraudolenti legati, per esempio, alle maggiori difficoltà negli approvvigionamenti, alla volontà di limitare le perdite di derrate deperibili, alla percezione di controlli meno pressanti da parte delle Autorità competenti
4. Le attività di controllo ufficiali ordinarie mediante campionamento e analisi possono essere riprese, previo accordo con il laboratorio ufficiale di riferimento. In attesa di ricevere ulteriori indicazioni in merito da parte del Ministero della Salute per quanto riguarda i piani di campionamento ai sensi delle LLGG sui controlli ufficiali, si invitano i Servizi a garantire comunque il completamento degli altri piani, che comunque prevedono un numero limitato di campioni.
  1. *Piano Benessere Animale alla Macellazione (LEA)*
    - sospeso il controllo mediante CL nei locali di macellazione compresi nel DDUO n.14572 del 31 luglio 2002 (suini e ovicaprini)
    - Eventuale riduzione dell'attività programmata da definire e confermare sulla base delle indicazioni nazionali

2. *Piano Alpeggi (ATS BG, BS, Brianza, Insubria, Montagna)*
- Pianificazione sopralluoghi come da declinazione DVSAOA
  - Pianificazione campionamento come da declinazione DVSAOA, includere la verifica delle caratteristiche microbiologiche della ricotta e del burro.

### **Attività di campionamento**

#### *A) Piano Nazionale Residui (LEA)*

- Ripresa dell'attività di campionamento mirato. Attività su sospetto considerata indifferibile
- Riduzione dell'attività programmata da definire sulla base delle indicazioni Nazionali/comunitarie
- Privilegiare i campioni eseguibili in concomitanza con altre attività indifferibili (es. macellazione)
- Per quanto possibile eseguire in macello campioni su matrici/ricerche programmate originariamente in allevamento
- Privilegiare in allevamento il prelievo di campioni eseguibili non in stretta prossimità con operatore (es. privilegiare urine, mangimi, acqua abbeverata rispetto plasma e siero)

#### *B) Extra PNR*

- Rispetto alla programmazione 2020 sarà confermata solo la ricerca di PCB/D in greggi vaganti

#### *C) Piano della rete regionale di sorveglianza della Radioattività ambientale*

- Campioni pianificati nei mesi di marzo, aprile e maggio non saranno “recuperati”, riavvio dell'attività di prelievo e analisi dal mese di giugno con le seguenti modifiche:
  - CAMPIONI DI LATTE (fresco e UHT): l'attività di campionamento passa da mensile a bimestrale
  - campioni trimestrali: cercare di recuperarli il secondo trimestre entro la fine di giugno
  - campioni semestrali: i prelievi saranno effettuati solo nel secondo semestre
  - pesci di lago, cacciagione e miele: si valuterà nel corso del secondo semestre la possibilità di effettuare i prelievi
  - Avvisare prima della consegna dei campioni:
    - CRR MILANO: m.forte@arpalombardia.it (366 6980369)
    - CRR BERGAMO: a.cugini@arpalombardia.it (035 4221869 oppure 035 4221847)

#### *D) È confermata, come da programmazione 2020, l'attività nei restanti ambiti:*

- Piano di monitoraggio Test Istologico (recuperare i 12 campioni non fatti nei mesi marzo-maggio previo accordi diretti con il laboratorio di analisi)
- Piano regionale di monitoraggio dell'arsenico e del nichel negli alimenti di o.a. (LEA)
- Piano regionale di controllo ufficiale sugli alimenti ed i loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti (LEA)
- Piano di controllo alimenti per contaminazione ambientale – Lago Maggiore
- Piano di monitoraggio conoscitivo tossine vegetali nei prodotti alimentari (LEA)
- Programma coordinato di controllo pluriennale dell'unione europea per la verifica dei livelli di residui di fitosanitari in alimenti (LEA)

- Ricerca di oligomeri e composti derivati da microplastiche nei prodotti ittici (ATS CMM)

### **Modalità di esecuzione dei controlli ufficiali**

1. Limitare i controlli in campo in copresenza. La partecipazione ai controlli ufficiali di personale aventi competenze diverse sarà prevista sia nella fase di preparazione del controllo – definizione degli obiettivi, del campo dei controlli e di eventuali particolari attività da condurre in corso di controllo ufficiale, sia al momento della valutazione delle evidenze raccolte in campo e del contraddittorio, da remoto, con l'operatore economico del settore alimentare
2. Privilegiare i controlli mediante audit conducendo l'esame dei documenti e il contraddittorio con l'OSA da remoto, così da limitare la necessità della presenza fisica del personale addetto ai controlli presso gli stabilimenti. Nel caso di attività caratterizzate da una lunga storia di conformità e limitata complessità, i controlli, di tipo documentale, potranno essere condotti anche solo da remoto.
3. Privilegiare i controlli su quegli aspetti in grado di impattare in modo diretto sulla sicurezza degli alimenti e sulla correttezza delle transazioni commerciali, minimizzando, per quanto possibile, gli oneri amministrativi e le limitazioni delle attività per gli operatori
4. Assicurare i controlli previsti da accordi internazionali in modo da garantire i flussi commerciali in esportazione. La supervisione sugli stabilimenti inseriti in una o più liste di stabilimenti abilitati a esportare verso Paesi terzi verrà condotta prioritariamente sugli stabilimenti che hanno effettivamente in essere flussi di esportazione (anche indiretti).

## **IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI**

### A) *Benessere in allevamento e al trasporto*

#### **BENESSERE ALLEVAMENTO SUINI**

- Sarà garantito il 100% dei controlli programmati, ai sensi della nota 4339 del 24/02/2020, negli allevamenti da ingrasso e svezzamento, secondo le seguenti modalità:
  - 60% degli allevamenti tramite controllo ufficiale in loco
  - 40% degli allevamenti con controllo ufficiale da remoto tramite il sistema reso disponibile da Classyfarm, secondo quanto disposto dal MdS.
  - nella verifica in loco verrà data priorità agli allevamenti per i quali non risulta compilata alcuna autovalutazione del rischio, a seguire verranno controllati i restanti allevamenti da ingrasso e svezzamento, seguendo la graduazione del rischio già fornita alle ATS, fino ad arrivare alla numerosità campionaria prevista.
  - Nel caso in cui dal controllo dal remoto dovessero emergere potenziali non conformità, il controllo dovrà essere completato in loco

#### **BENESSERE ALLEVAMENTO ALTRE SPECIE**

- Premesso che dovrà essere garantita la priorità nel settore avicolo, ciascuna ATS assicurerà un numero di controlli, in loco, pari almeno al 60% dei controlli programmati a inizio anno, in base alle singole realtà territoriali e garantendo un numero di controlli significativo per ogni specie.



ATS	Controlli benessere programmati inizio 2020	SUINI programmati inizio 2020	altre specie programmate inizio 2020	60% dei suini in loco	40% dei suini da remoto	60% delle altre specie
Bergamo	328	80	248	48	32	149
Brescia	713	287	426	173	115	256
Brianza	117	7	110	5	3	66
Città Metropolitana	340	62	278	38	25	167
Insubria	132	10	122	6	4	74
Montagna	206	16	190	10	7	114
Pavia	115	27	88	17	11	53
Valpadana	765	263	502	158	106	302
Totale	2716	752	1964	452	301	1181

#### BENESSERE TRASPORTO

Dovrà essere garantito il 60% dei controlli programmati ad inizio anno.

##### *B) Farmacosorveglianza*

- Dovrà essere garantito il 100% dei controlli programmati ad inizio anno (2500), secondo le seguenti modalità:
  - 60% degli allevamenti tramite controllo ufficiale in loco (1500), seguendo la graduazione del rischio disponibile in Classyfarm
  - 40% degli allevamenti con controllo ufficiale da remoto, con specifiche modalità presenti nel sistema REV e che saranno comunicate successivamente.
  - Nel caso in cui dal controllo dal remoto dovessero emergere potenziali non conformità, il controllo dovrà essere completato in loco
- Controlli farmacosorveglianza nel 5% delle strutture di cura degli animali d'affezione e non DPA presenti in SIV
- Grossisti: un controllo annuale in tutte le strutture

##### *C) Protocolli contrasto all'antibiotico resistenza*

- Per i protocolli presentati nel 2019: rivedere e posticipare le scadenze delle attività previste secondo le proprie esigenze e nel rispetto della situazione contingente.
- I protocolli da presentare nel 2020 sono rimandati al 2021

##### *D) Piano latte*

- Effettuare controlli secondo le seguenti priorità:
  - Controlli aziende produzione latte tipologia latte crudo per vendita diretta: 100%
  - Controlli aziende produzione latte: in concomitanza con CGO4
  - Ispezioni aziende produzione latte con caseificio aziendale riconosciuto
- Prelievi latte di massa solo in allevamenti selezionati per verifica tenore aflatossine o cellule somatiche e carica batterica

*E) Piano mastiti*

- L'attività di formazione per gli allevatori positivi è sospesa. L'effettuazione dei prelievi verrà valutata a seconda dell'evoluzione dell'epidemia

*F) Caseifici*

- Un controllo all'anno nei riconosciuti privilegiando attività documentale
- Rivalidazione annuale per gli impianti export
- Attività di supervisione negli impianti con una maggior mole di esportazioni

*G) PNAА e 183*

- Campionamenti PNAА: Solo programma di sorveglianza
- Controlli:
  - Produzione primaria: in concomitanza di CGO4 o per problematiche legate alle aflatossine
  - Controllo etichettatura: anche da remoto
  - Mantenere le attività a supporto di certificazioni
  - Impianti in cui è prevista un'ispezione all'anno secondo il PNAА 2018-2020

*H) Riproduzione*

- Certificazione export e tutte le attività a supporto
- Sorveglianza nelle strutture che operano in ambito comunitario
- Rinnovi/nuove autorizzazioni per le strutture dove è prevista

*I) Sottoprodotti*

- Ispezione nei soli impianti riconosciuti ad eccezione dei livelli 4

*J) Sperimentazione animale*

- Un'ispezione presso tutti gli stabilimenti di allevamento, fornitori, utilizzatori, utilizzatori di cani/gatti/primati non umani

## **AUDIT INTERNI**

Stante la prolungata limitazione della piena operatività in campo imposta dai provvedimenti di contenimento del rischio SARS-CoV-2, gli audit interni potranno essere svolti ordinariamente in remoto valorizzando a tal fine i sistemi informativi proprietari e istituzionali